

euro sono stati così ripartiti: 1,2 per la Direzione Generale; 1,1 per il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai dipendenti; 0,3 per l'acquisizione di beni durevoli.

Le spese per contratti collegati ai sistemi spaziali hanno inciso in maniera preponderante per il 96,52%, mentre le altre solo per il 3,48%.

6.2 Le gestioni dei residui

Il conto dei residui, dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2013, è riportato nel prospetto che segue.

Tabella n. 12 – I RESIDUI

Residui attivi	Residui al 31/12/2011	Residui al 31/12/2012	Differenza 2012/2011	Residui al 31/12/2013	Differenza 2013/2012
Trasferimenti da parte dello Stato	302.758.687,33	274.343.216,95	-28.415.470,38	243.418.399,45	-30.924.817,50
Trasf. di altri enti pubblici, internazionali e privati	143.969,86	260.035,88	116.066,02	196.028,05	-64.007,83
Entrate per vendita di beni e prestazioni e servizi	5.385.628,06	6.390.981,24	1.005.353,18	6.505.280,39	114.299,15
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.018.078,63	3.003.181,80	1.985.103,17	1.506.716,22	-1.496.465,58
Totale parte corrente	309.306.363,88	283.997.415,87	-25.308.948,01	251.626.424,11	-32.370.991,76
Entrate in c/capitale	72.000,00	72.000,00	0	72.000,00	0,00
Partite di giro	37.500.245,06	18.277.002,86	-19.223.242,20	31.085.466,04	12.808.463,18
TOTALE	346.878.608,94	302.346.418,73	-44.532.190,21	282.783.890,15	-19.562.528,58
Residui passivi	Residui al 31/12/2011	Residui al 31/12/2012	Differenza 2012/2011	Residui al 31/12/2013	Differenza 2013/2012
Spese correnti	392.813.080,79	278.445.053,76	-114.368.027,03	187.947.355,02	-90.497.698,74
Spese in conto capitale	24.192.749,56	15.288.656,79	-8.904.092,77	93.931.064,75	78.642.407,96
Totale parte corrente e c/capitale	417.005.830,35	293.733.710,55	-123.272.119,80	281.878.419,77	-11.855.290,78
Partite di giro	3.057.259,19	2.779.059,62	-278.199,57	1.372.598,38	-1.406.461,24
TOTALE	420.063.089,54	296.512.770,17	-123.550.319,37	283.251.018,15	-13.261.752,02

Al 31/12/2013 i residui attivi ammontano complessivamente a 282,8 milioni di euro, con una diminuzione del 6,47% rispetto al precedente esercizio; di essi, 251,6 milioni si riferiscono a residui di parte corrente. In termini assoluti si evidenzia un decremento di 19,6 milioni di euro, essenzialmente determinato da incassi effettuati in conto residui, per 231,2 milioni di euro, e dalla formazione di nuovi residui per 220,3 milioni di euro e dall'eliminazione di residui attivi per circa 8,7 milioni di euro, a seguito di operazioni di riaccertamento complessivo dei residui esistenti, con il conseguente smaltimento dei medesimi.

Alla scadenza sopra citata, dei detti residui, circa 243 milioni di euro riguardano il contributo da parte dello Stato, con una diminuzione dell' 11,27% rispetto al precedente esercizio, conseguente anche allo snellimento delle procedure di riscossione del predetto contributo.

I residui attivi per trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati, evidenziano un decremento del 24,61% rispetto al precedente esercizio 2012.

I residui relativi alle entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni di servizi aumentano dell' 1,79% con un incremento, rispetto all'esercizio 2012, di circa 114 migliaia di euro.

I residui attivi per poste correttive e compensative di spese correnti registrano una diminuzione pari al 49,83% rispetto al precedente esercizio 2012 (- 1,5 milioni di euro circa).

Proseguendo l'analisi sulla situazione dei residui, la massa più consistente, riferita ai residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, si riferisce alla voce dei trasferimenti da parte dello Stato pari a circa 47 mln di euro, mentre in misura più modesta riguarda i trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati di circa 0,13 mln di euro.

I *residui passivi* al 31 dicembre 2013, sono pari a 283,3 milioni di euro, con diminuzione del 4,47% rispetto al precedente esercizio, e riguardano per 187,9 milioni, spese correnti, soprattutto in relazione ad attività in materia di navigazione satellitare e per 8,9 milioni, per spese in conto capitale. La riduzione pari a circa 13,3 milioni di euro è stata determinata da pagamenti pari a 794,8 milioni di euro ed alla formazione di nuovi residui passivi per 140,1 milioni di euro, nonché dall'eliminazione di residui passivi per 20,4 milioni di euro.

I residui passivi di parte corrente, relativi ai pregressi esercizi, ammontano a 111,4 mln di euro, mentre quelli relativi alla competenza 2013 sono pari a 187,9 mln di euro.

I residui relativi a spese in conto capitale dell'esercizio ammontano a 0,62 mln di euro mentre quelli relativi agli esercizi pregressi sono pari a 31,4 mln di euro.

La tabella 13, nella pagina seguente, espone i dati finora descritti.

La gestione dei residui – Tabella n. 13

	RESIDUI ATTIVI										Var.% 2013/2012
	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2011	Residui totali al 31/12/2011	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2012	Residui totali al 31/12/2012	Var.% 2012/2011	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2013	Residui totali al 31/12/2013	
Trasferimenti da parte dello Stato	10.542.211,31	292.216.476,02	302.758.687,33	7.924.758,87	266.418.458,08	274.343.216,95	-9,39	46.999.778,69	196.418.620,76	243.418.399,45	-11,27
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	143.969,86	0	143.969,86	143.969,86	116.066,02	260.035,88	80,62	70.017,50	126.010,55	196.028,05	-24,61
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	1.947.080,45	3.438.547,61	5.385.628,06	2.876.437,59	3.514.543,65	6.390.981,24	18,67	3.606.462,06	2.898.818,33	6.505.280,39	1,79
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Poste creditive e spese correnti di spesa	592.233,13	425.845,50	1.018.078,63	976.056,50	2.027.125,30	3.003.181,80	194,99	1.150.809,48	355.906,74	1.506.716,22	-49,83
Enteche non classificabili in altre voci	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte corrente	13.225.494,75	296.080.869,13	309.306.363,88	11.921.222,82	272.076.193,05	283.997.415,87	-8,18	51.827.067,73	199.799.356,38	251.626.424,11	-11,40
Entrate in c/capitale	0	72.000,00	72.000,00	72.000,00	0	72.000,00	0	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
Perdite di giro	34.197.819,68	3.302.425,38	37.500.245,06	13.090.964,16	5.186.038,70	18.277.002,86	-51,26	10.572.904,42	20.512.561,62	31.085.466,04	70,08
TOTALE	47.423.314,43	299.455.294,51	346.878.608,94	25.084.186,98	277.262.231,75	302.346.418,73	-12,84	62.471.972,15	220.311.918,00	282.783.890,15	-6,47

RESIDUI PASSIVI											
	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2011	Residui totali al 31/12/2011	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2012	Residui totali al 31/12/2012	Var.% 2012/2011	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza 2013	Residui totali al 31/12/2013	Var.% 2013/2012
Spese correnti	201.703.219,05	191.109.861,74	392.813.080,79	142.840.323,08	135.596.730,68	278.445.053,76	-29,12	111.398.969,65	76.548.385,37	187.947.355,02	-32,50
Spese in conto capitale	23.288.873,80	903.875,76	24.192.749,56	14.968.441,50	320.215,29	15.298.656,79	-36,8	31.432.410,08	62.498.654,67	93.931.064,75	514,38
Totale parte corrente e c/capitale	224.992.092,85	192.013.737,50	417.005.830,35	157.816.764,58	135.916.945,97	293.733.710,55	-29,56	142.831.379,73	139.047.040,04	281.878.419,77	-4,04
Perdite di giro	416.092,44	2.641.166,75	3.057.259,19	839.637,38	1.939.422,24	2.779.059,62	-9,1	261.954,88	1.110.643,50	1.372.599,38	-50,61
TOTALE	225.408.185,29	194.654.904,25	420.063.089,54	158.656.401,96	137.856.368,21	296.512.770,17	-29,41	143.093.334,61	140.157.683,54	283.251.018,15	-4,47

6.3 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione dell'ASI al 31.12.2013 è pari a 163,1 milioni di euro; in particolare, rispetto all'anno precedente, subisce una diminuzione pari a 128,5 milioni di euro a causa del disavanzo di competenza (140,2 milioni di euro) e della eliminazione, per riaccertamento, dei residui attivi per 8,7 milioni di euro e di quelli passivi per 20,4 milioni di euro.

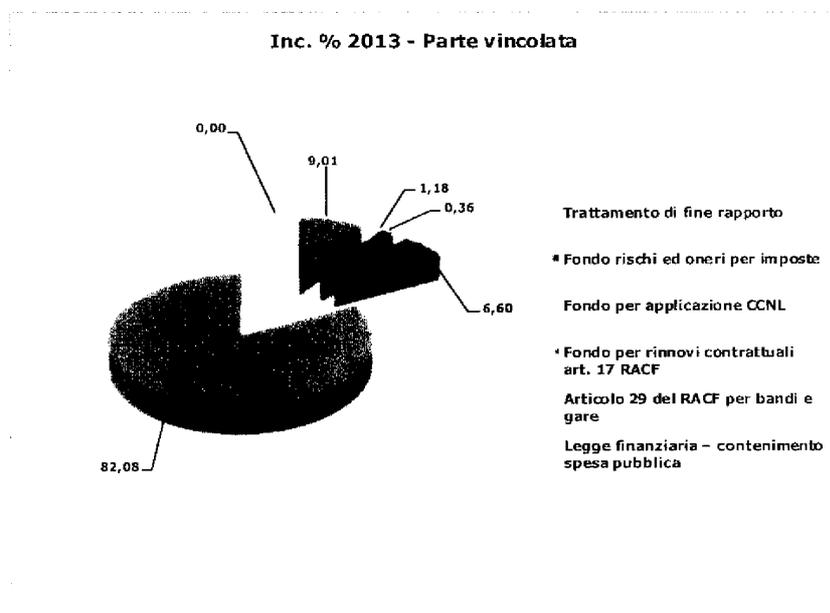
Tabella n. 14 : La situazione amministrativa e la suddivisione dell'avanzo - (in euro)

Sintesi voci contabili	2011	2012	Differenze 2012/2011	Var.% 2012/2011	2013	Differenze 2013/2012	Var.% 2013/2012
Fondo di cassa 1° gennaio	241.598.367	303.686.113	62.087.746	25,7	285.734.462	-17.951.651	-5,91
Riscossioni	746.340.237	647.673.497	-98.666.740	-13,22	672.638.666	24.965.169	3,85
Pagamenti:	684.252.491	665.625.148	-18.627.343	-2,72	794.844.660	129.219.512	19,41
Fondo di cassa 31 dicembre	303.686.113	285.734.462	-17.951.651	-5,91	163.528.468	-122.205.994	-42,77
residui attivi	346.878.609	302.346.419	-44.532.190	-12,84	282.783.890	-19.562.529	-6,47
residui passivi	420.063.089	296.512.770	-123.550.319	-29,41	283.251.018	-13.261.752	-4,47
avanzo di amministrazione	230.501.632	291.568.111	61.066.479	26,49	163.061.340	-128.506.771	-44,07
Parte vincolata:	2011	2012	Differenze 2012/2011	Var.% 2012/2011	2013	Differenze 2013/2012	Var.% 2013/2012
Trattamento di fine rapporto	13.390.210	15.522.856	2.132.646	15,93	14.699.667	-823.189	-5,30
Fondo rischi ed oneri per imposte	1.916.711	1.916.711	0	0	1.916.711	0	0,00
Fondo per applicazione CCNL	1.444.074	592.928	-851.146	-58,94	592.928	0	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali art. 17 RACF	600.000	1.905.141	1.305.141	217,52	10.767.713	8.862.572	455,19
Articolo 29 del RACF per bandi e gare	44.480.614	263.646.251	219.165.637	492,72	133.840.796	-129.805.455	-49,23
Legge finanziaria - contenimento spesa pubblica	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale parte vincolata	61.831.609	283.583.887	221.752.278	358,64	161.817.815	-121.766.072	-42,94
Parte disponibile	168.670.023	7.984.224	-160.685.799	-95,27	1.243.525	-6.740.699	-84,43

Del predetto avanzo la parte vincolata è pari ad euro 161,8 mln e comprende le seguenti voci²⁷:

- 14,7 milioni di euro per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 milioni di euro per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse²⁸;
- 0,6 milioni di euro per fondo rinnovi contrattuali e fondo per CCNL²⁹;
- 10,8 milioni di euro per fondo CCNL + fondo vincolato Sede ASI;
- 133,8 milioni di euro per procedure di gara in corso di espletamento, ex art. 29, 3° comma, ultimo periodo, del Regolamento di amministrazione e di contabilità³⁰.

Grafico n. 5



²⁷ Ai sensi dell'art. 26, comma 8, le entrate aventi destinazione vincolata per legge, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, ai fini dell'utilizzazione negli esercizi successivi.

²⁸ Ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri, per spese future e per ripristino degli investimenti, stimati per un importo diverso da zero, presentano previsioni di sola competenza. Su tale capitolo non possono essere emessi mandati di pagamento. A fine esercizio le relative somme confluiscono nella parte vincolata del risultato di amministrazione.

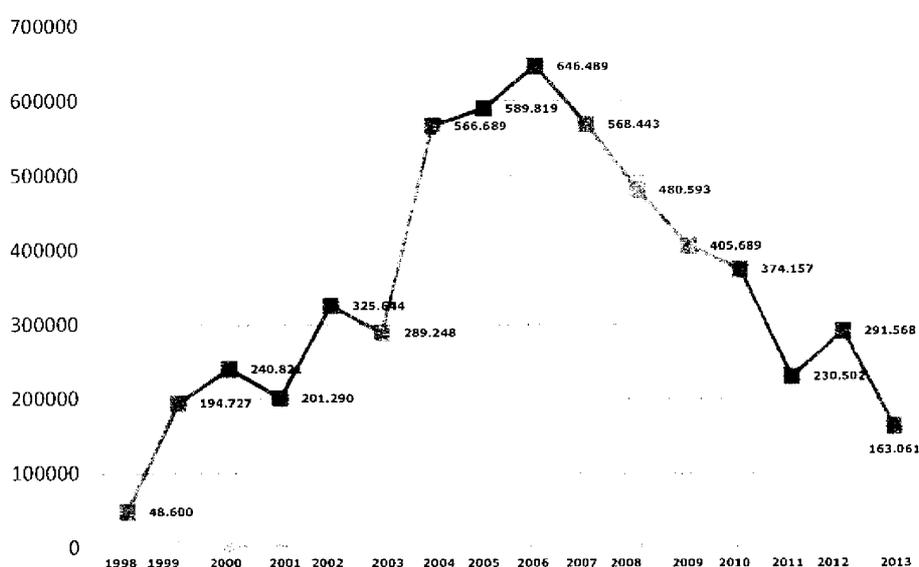
²⁹ Ai sensi dell'art. 16 comma 2 nell'esercizio di competenza, in relazione agli oneri recati dai rinnovi contrattuali, vengono trasferite ai pertinenti capitoli le somme di cui al comma 1, ai fini dell'assunzione dei relativi impegni. In caso di mancata sottoscrizione del contratto collettivo di lavoro, le somme non impegnate confluiscono nell'avanzo di amministrazione e costituiscono fondo vincolato nella situazione amministrativa allegata al conto del bilancio.

³⁰ La predetta disposizione regolamentare prevede che "quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione confluisce nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione".

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è, quindi, pari a circa 1,2 milioni di euro, evidenziando una diminuzione del 84,43%, corrispondente a 6,74 milioni di euro rispetto al precedente esercizio 2012.

Il successivo grafico n. 6 evidenzia il *trend* dell'avanzo di amministrazione in un arco temporale dal 1998 al 2013. Tale andamento registra una fase ascendente dal 1998 (48,6 mln di euro) al 2007 (646,5 mln di euro), una fase discendente dal 2008 (568,4 mln di euro) al 2013 (163 mln di euro).

Grafico n. 6 – Il trend dell'avanzo di amministrazione dal 1998 al 2013



La tabella n. 15 evidenzia, nel 2013, l'aumento del 33,53% delle riscossioni in conto competenza, pari a 441,5 mln di euro, e il decremento del 27,09% delle riscossioni in conto residui, pari a 231,2 mln di euro. Complessivamente le riscossioni totali crescono del 3,85%, registrando un importo pari a 672,6 mln di euro.

Le riscossioni in conto residui riguardano prevalentemente il contributo ordinario del MIUR ed i contributi degli altri Ministeri, relativi agli esercizi pregressi.

Analogamente le somme riscosse in conto competenza attengono principalmente a quota parte del contributo ordinario del MIUR 2013, per euro 529,8 milioni di euro e di Ministeri diversi per circa 89,9 milioni di euro.

I pagamenti totali, nell'anno 2013, ammontano a complessivi 794,8 milioni di euro, aumentati del 19,41% rispetto a quelli del 2012. Di questi, 661,8 milioni di euro sono stati effettuati in conto competenza, con un incremento rispetto al precedente

esercizio del 46,61%, e 133 milioni di euro in conto residui, con un decremento del 37,90% rispetto al 2012.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 registra una flessione del 42,77%, essendo diminuito di circa 122,2 milioni di euro in termini assoluti, rispetto a quello del 2012. (Tabella n. 15).

Tabella n. 15: La situazione amministrativa dal 2011 al 2013 - (in euro)

	2011	2012	Differenze 2012/2011	Var. % 2012/2011	2013	Differenze 2013/2012	Var. % 2013/2012	
Fondo di cassa al 1° gennaio		241.598.367				285.734.462	-17.951.651	-5,91
Riscossioni:								
- in conto competenza	252.918.434	330.625.632	77.707.198	30,72	441.472.434	110.846.802	33,53	
- in conto residui	493.421.803	317.047.865	-176.373.938	-35,75	231.166.232	-85.881.633	-27,09	
totali		746.340.237				672.638.666	24.965.169	3,85
Pagamenti:								
- in conto competenza	511.156.645	451.429.532	-59.727.113	-11,68	651.836.436	210.406.904	46,61	
- in conto residui	173.095.847	214.195.616	41.099.769	23,74	133.008.224	-81.187.392	-37,90	
totali		684.252.492				794.844.660	129.219.512	19,41
Fondo di cassa al 31 dicembre		303.686.113				163.528.466	-122.205.994	-42,77
Residui attivi:								
- degli esercizi precedenti	47.423.314	25.084.187	-22.339.127	-47,11	62.471.972	37.387.785	149,05	
- dell'esercizio	299.455.295	277.262.232	-22.193.063	-7,41	220.311.918	-56.950.314	-20,54	
totali		346.878.609				282.783.890	-19.562.529	-6,47
Residui passivi:								
- degli esercizi precedenti	225.408.185	158.656.402	-66.751.783	-29,61	143.093.335	-15.563.067	-9,81	
- dell'esercizio	194.654.904	137.856.368	-56.798.536	-29,16	140.157.684	2.301.316	1,67	
totali		420.063.089				283.251.019	-13.261.751	-4,47
Disavanzo di amm.ne al 31/12								
Avanzo di amm.ne al 31/12		230.501.632				163.061.339	-128.506.772	-44,07

7. Il conto economico

Nel conto sono state evidenziate le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica.

Nella successiva tabella n. 16 sono indicati i risultati riferiti alla gestione economica dell'Ente.

Nel 2013, l'esercizio chiude con un risultato negativo pari a euro 233,7 milioni di euro derivante dalla differenza negativa tra valori e costi della produzione (-227,9 milioni di euro). Tale risultato, peggiora la situazione del precedente disavanzo del 2012, pari a 88,2 milioni di euro. Si rammenta che anche il 2011 aveva chiuso con un disavanzo pari a 183,4 milioni di euro. Per questi motivi, si ritiene che l'Agenzia non riesca a riequilibrare i propri conti, soprattutto in ragione degli aumentati costi (21,55%) rispetto ai costanti e contenuti proventi (+0,54%).

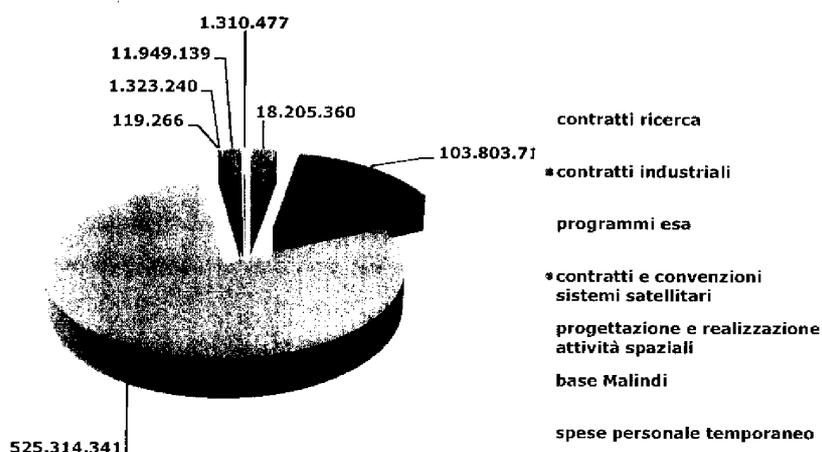
Il valore della produzione, pari ad euro 555,8 milioni di euro, comprende, principalmente, i trasferimenti da parte dello Stato (548,4 milioni di euro)³¹, e in misura minore i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato (euro 3,4 milioni di euro) ed i proventi propri dell'Agenzia (4 milioni di euro). La prima posta contabile evidenzia una flessione dello 0,28%, la seconda un considerevole incremento di oltre il 100% così come la terza.

Tra le voci che concorrono alla determinazione del costo della produzione, pari ad 662 milioni di euro, (+35,54% rispetto al 2012) quella di maggiore consistenza si riferisce, per 525,8 milioni di euro, alla contribuzione ai programmi dell'ESA. Rispetto al precedente esercizio questa ultima posta registra un incremento del 51,91%.

Altri costi riguardano i contratti per ricerca per 18,2 milioni di euro destinati a programmi e progetti istituzionali, i contratti industriali per 103,8 milioni di euro, quelli per contratti e convenzioni per sistemi satellitari, per circa euro 119 migliaia, spese per la realizzazione di progetti ed attività spaziali, per 1,3 milioni di euro, altre spese per il personale temporaneo, per 1,3 milioni di euro, infine, per la gestione della base di Malindi, 11,9 milioni di euro.

³¹ I ricavi derivanti dai trasferimenti da parte del MIUR sono stati pari ad euro 502.390.284, quelli da parte di altri Ministeri sono stati pari ad euro 45.962.473, che si riferiscono per euro 2.758.333 a somme erogate per Accordo attuativo ASI-Difesa per il programma Cosmo-Skymed MCO; per euro 400.000 al rimborso per le spese sostenute per l'allestimento, l'organizzazione e lo svolgimento del Consiglio Ministeriale dell'Agenzia Spaziale Europea; per euro 4.100.000, all'accordo attuativo ATHENA FIDUS; per euro 38.596.140 a somme erogate per l'accordo attuativo ASI-Difesa per il programma Cosmo-Skymed 2^a generazione; per euro 108.000, al contributo per il laboratorio congiunto italo-israeliano per attività congiunta in ambito spaziale a scopi pacifici.

Grafico n. 7 – I costi per programmi e progetti spaziali



I costi per prestazioni di servizi ammontano ad un importo complessivo di 385 migliaia di euro (+15,93%); i costi per funzionamento pari a circa 9 mln di euro subiscono una flessione (-11,27%).

Subiscono un decremento i costi per il personale³² (-19,65%), i costi per gli Organi Istituzionali (-15,74%), pari a circa 1,3 mln di euro, i costi per gli oneri diversi di gestione (-15,64%), pari a circa 1,1 milioni di euro.

Si verifica una leggera flessione per gli oneri tributari (-0,62%); mentre i costi per promozione e formazione nel campo spaziale evidenziano un cospicuo incremento (+93,57%).

Gli ammortamenti e svalutazioni (-27,31%) pari ad un importo, comunque ancora molto elevato, di circa 81,8 milioni di euro, (112,6 milioni di euro nel 2012), mostrano una consistenza relativamente alla quale, la Corte, come già esposto nelle

³² Come evidenziato nella Relazione dei Revisori dei conti, il dato complessivo del costo del personale non corrisponde con quello indicato nel rendiconto finanziario per effetto della discrasia temporale tra l'assunzione dell'impegno e la liquidazione della spesa.

precedenti relazioni³³, conferma le osservazioni e le perplessità già espresse, in ordine alla riclassificazione patrimoniale degli ammortamenti, alle quali si rinvia.

Gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali sono pari ad 81,8 mln di euro (112,5 mln di euro nel 2012), mentre quelli per immobilizzazioni immateriali sono pari ad 80 migliaia di euro (134 migliaia di euro nel 2012).

L'Agenzia ha proceduto ad allocare soltanto 620 migliaia di euro (3,3 mln di euro nel 2012), tra le spese di personale, per accantonamento per il trattamento di fine rapporto. Tale decremento è stato determinato principalmente all'erogazione del TFR al personale a tempo determinato cessato dal servizio nel corso dell'esercizio 2013 (29 unità di personale).

I proventi finanziari che comprendono i dividendi da partecipazioni finanziarie e consorzi, si sono azzerati nel 2012, mentre nel 2013 espongono un importo pari a 745 migliaia di euro; gli interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti sono pari a 102 migliaia di euro, i proventi e redditi patrimoniali e mobiliari, sono pari a zero.

Gli oneri finanziari, al contrario, diminuiscono del 68,32%, passando da 17 migliaia di euro a circa 5 migliaia di euro.

Grafico n. 8 – Il trend del disavanzo economico dal 2011 al 2013



Le sopravvenienze attive flettono del 62,34%, registrando un importo pari a circa 1,4 mln di euro (3,8 milioni di euro nel 2012), dovuto principalmente alla

³³ Deliberazione n. 4/2013, Leg. 16, Doc. XV, n. 508, deliberazione n. 5/2014, Leg. 17, Doc. XV, n. 113.

movimentazione delle entrate relative alle "Poste correttive di spesa", dai minori costi a fronte delle economie apportate in uscita, nonché da acquisizioni patrimoniali che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Il saldo della gestione caratteristica è negativo per 228 milioni di euro, (92 mln di euro nel 2012), a causa dei maggiori costi (+21,55%) a fronte di un modestissimo incremento del valore della produzione (+0,54%).

Detto saldo, insieme al risultato positivo della gestione straordinaria, determina il disavanzo di esercizio pari circa 234 milioni di euro, dato peggiorato di euro 145.469.280, pari al 164,86% rispetto al dato del precedente esercizio 2012, che si era chiuso con un disavanzo di 88 mln di euro.

La Tabella n. 16, espone i dati del conto economico osservati nel periodo 2013/2011, considerando il loro rapporto differenziale.

Tabella n. 16: Il conto economico dal 2011 al 2013 -(in euro)

Voci contabili del Conto Economico	2011	2012	Differenza (2012-2011)	Var. % 2012/2011	2013	Differenza (2013-2012)	Var. % 2013/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
- Trasferimenti da parte dello Stato	533.768.928	549.904.506	16.135.578	3,02	548.352.757	-1.551.749	-0,28
- Trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	2.192.468	1.455.671	-736.817	-33,61	3.413.575	1.957.904	134,50
- Entrate proprie dell'ente	111.327	1.434.052	1.322.725	1.188,14	4.040.396	2.606.344	181,75
- Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0	0	0	0	0	0,00
- Poste correttive di spesa	0	0	0	0	0	0	0,00
- Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale valore della produzione (A)	536.072.743	552.794.229	16.721.486	3,12	555.806.728	3.012.499	0,54
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- Costi per programmi e progetti istituzionali	558.027.673	486.420.192	-69.607.481	-12,47	662.025.537	173.605.345	35,54
- Costi per prestazioni di servizi	321.662	332.392	10.730	3,34	385.345	52.953	15,93
- Costi per il personale	24.956.130	25.462.491	506.361	2,03	20.460.383	-5.002.108	-19,65
- Costi per gli organi istituzionali	563.282	1.575.744	1.012.462	179,74	1.327.666	-248.078	-15,74
- Costi per promozione e formazione nel campo spaziali	3.742.019	2.803.694	-938.325	-25,08	5.427.175	2.623.481	93,57
- Costi di funzionamento	9.439.698	10.168.718	729.020	7,72	9.022.836	-1.145.882	-13,27
- Oneri diversi di gestione	1.058.470	1.338.672	280.202	26,47	1.129.365	-209.307	-15,64
- Oneri tributari	2.216.748	2.064.876	-151.872	-6,85	2.052.039	-12.837	-0,62
- Ammortamenti e svalutazioni	122.878.479	112.593.312	-10.285.167	-8,37	81.845.445	-30.747.867	-27,31
- Accantonamenti per rischi	1.227.694	0	-1.227.694	-100	0	0	0,00
Totale costi della produzione (B)	724.431.855	644.760.091	-79.671.764	-11	783.675.791	138.915.700	21,55
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-188.359.112	-91.965.862	96.393.250	51,18	-227.869.063	-135.903.201	147,78
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- Proventi finanziari	521.229	0	-521.229	-100	847.620	847.620	100
- Oneri finanziari	12.972	16.701	3.729	28,75	5.291	-11.410	-68,32
Totale proventi e oneri finanziari	508.257	16.701	-491.556	-96,71	842.329	825.628	4.943,58
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
- Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- Insussistenze di passivo	663.557	0	-663.557	-100	0	0	0
- Sopravvenienze attive	6.857.973	3.832.985	-3.024.988	-44,11	1.443.386	-2.389.599	-62,34
- Insussistenze di attivo	15.021	42.890	27.869	185,53	0	-42.890	-100,00
- Sopravvenienze passive	3.015.873	46.921	-2.968.952	-98,44	8.125.321	8.078.400	17.217,02
Totale attività straordinaria	4.490.626	3.743.174	-747.462	-16,64	-6.681.935	-10.425.109	-278,51
risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	-183.360.219	-88.239.389	95.120.830	51,88	-233.708.669	-145.469.280	164,86
F) IMPOSTE SUL REDDITO	0	0	0	0	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-183.360.219	-88.239.389	95.120.830	-51,88	-233.708.669	-145.469.280	164,86

8. Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto dell'ASI, accertato al 31 dicembre 2011 in euro 875,5 mln, si è ridotto, alla fine dell'esercizio 2012, ad euro 787,3 mln, per effetto del relativo disavanzo economico pari a 88,2 mln di euro. Nel 2013 il disavanzo economico aumenta a 223,7 mln di euro incidendo pesantemente sul patrimonio netto, che diminuisce a 553,6 mln di euro, con una riduzione del 29,68%.

Passando all'esame delle singole voci dell'attivo, si osserva che le immobilizzazioni immateriali sono presenti esclusivamente per "concessioni, licenze, marchi e diritti similari", con una diminuzione del 47,29% nel 2012 rispetto al 2011 e del 53,56% nel 2013.

Il valore netto di bilancio delle immobilizzazioni materiali ha subito, anch'esso nel 2012, una significativa diminuzione di circa 45 mln di euro, passando da 366,9 mln di euro a 318,9 mln di euro. Il trend negativo continua nel 2013 con una diminuzione del 15,97% pari ad un decremento di 50,9 mln di euro in termini assoluti.

Tra le immobilizzazioni materiali, quelle che evidenziano una significativa flessione del 21,66% riguardano gli investimenti istituzionali (da 241.604.103 a 189.270.733 euro); in misura percentuale le variazioni più significative hanno riguardato: le apparecchiature scientifiche (-52,92%); le apparecchiature generiche (-50,62%); le macchine d'ufficio (-28,83%); gli investimenti per Malindi (-26,70%).

Gli incrementi sono piuttosto limitati: si registra il 13,66% per i terreni; il 2,78% per i fabbricati; mentre si rileva il 9,26% per i mobili e arredi d'ufficio; il 5,42% per l'acquisizione di materiale bibliografico; il 6,14% per gli impianti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate ed evidenziano un identico importo rispetto al precedente esercizio 2012.

L'Agenzia, interpellata in proposito, ha precisato che la valutazione delle partecipazioni nelle società controllate/collegate, "è al valore nominale che coincide con il costo sostenuto per l'acquisizione delle quote stesse, in linea con quanto disposto dall' art. 2426, comma 1 del cod. civile."

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni registra una flessione passando da 322,3 mln di euro del 2012 a 271,3 mln di euro del 2013, con una riduzione rispetto al precedente esercizio pari a 50,9 mln di euro connessa, principalmente, alla riduzione degli investimenti effettuati nel corso del 2013,

soprattutto per quanto attiene alla categoria dei satelliti e degli immobili in costruzione.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, si registra un incremento delle anticipazioni pari al 90,12%, per un valore assoluto di 14,3 mln di euro rispetto al precedente esercizio, passando dai 15,8 mln di euro del 2012 ai 30,1 del 2013.

Tra le disponibilità liquide è iscritto il fondo di cassa, che al 31/12/2013 è pari a 163,6 mln di euro, con un decremento del 42,73% rispetto al 2012.

L'attivo circolante è pari a 331,3 mln di euro, che rispetto ai 538,4 mln di euro del 2012, è diminuito in termini assoluti di 207 mln di euro (-38,46%).

Il totale dell'attivo, registra una considerevole flessione del 29,98% pari ad una diminuzione di 258 mln di euro rispetto al precedente esercizio 2012, dovuto principalmente all'effetto della riduzione del 15,82% delle immobilizzazioni e del 33,62% dei crediti.

Le attività sono riportate nella tabella 17.

Tabella n. 17 : Stato Patrimoniale (in euro)

ATTIVITÀ	2011	2012	Differenza 2012/2011	Var.% 2012/2011	2013	Differenza 2013/2012	Var.% 2013/2012
A) CREDITI V/SO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I. Immateriali	0	0	0	0			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	283.370	149.356	-134.014	-47,29	69.354	-80.002	-53,56
5) Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0	0	0	0
Totale	283.370	149.356	-134.014	-47,29	69.354	-80.002	-53,56
II. Materiali							
1) Terreni	552.311	583.076	30.765	5,57	662.709	79.633	13,66
2) Fabbricati	70.083.935	73.305.444	3.221.509	4,6	75.343.285	2.037.841	2,78
3) Mobili e arredo d'ufficio	140.409	723.858	583.449	415,54	790.875	67.017	9,26
4) Macchine d'ufficio	48.294	40.031	-8.263	-17,11	28.490	-11.541	-28,83
5) Materiale bibliografico	290.066	308.786	18.720	6,45	325.521	16.735	5,42
6) Automezzi	0	0	0	0	0	0	0,00
7) Impianti	280.033	431.694	151.661	54,16	458.180	26.486	6,14
8) Apparecchiature CED	470.721	206.927	-263.794	-56,04	199.674	-7.253	-3,51
9) Apparecchiature generiche	449.175	651.852	202.677	45,12	321.881	-329.971	-50,52
10) Apparecchiature scientifiche	5.414.375	687.972	-4.726.403	-87,29	323.882	-364.090	-52,32
11) Investimenti istituzionali	288.776.050	241.604.103	-47.171.947	-16,34	189.270.733	-52.333.370	-21,66
12) Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	0	0,00
13) Investimenti falliti	471.510	358.346	-113.164	-24	262.675	-95.671	-26,70
Totale	366.976.879	318.902.089	-48.074.790	-13,1	267.987.905	-50.914.184	-15,97
III. Finanziarie							
1) Partecipazioni in:							
a) Partecipazioni imprese controllate/collegate	3.287.744	3.291.406	3.662	0,11	3.291.406	0	0,00
b) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	0	0	0,00
c) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0,00
d) mutui attivi	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	3.287.744	3.291.406	3.662	0,11	3.291.406	0	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	370.547.993	322.342.851	-48.205.142	-13,01	271.348.665	-50.994.186	-15,82